



PARROCCHIA
SANTA MARIA DEL SUFFRAGIO
Via Bonvesin de la Riva 2 - 20129 MILANO
tel 02.74.77.58 - fax 02.45.47.11.40

L'INFORMATORE PARROCCHIALE

ANNO V n° 6

===

24 novembre 2013 C
II DOMENICA D'AVVENTO

IL SENSO DELLA LITURGIA NEL CAMMINO DI FEDE DI UNA COMUNITA'

Carissimi,

continuando le nostre riflessioni sul senso della liturgia, prendiamo in considerazione oggi le comunità di san Paolo, all'inizio della vita della Chiesa.

Nella prima lettera ai Corinti, al capitolo 11 san Paolo denuncia: ci sono dei cristiani che si ritrovano in un posto ad ascoltare insieme la Parola di Dio e a spezzare insieme il pane dell'Eucaristia. Questo rito è incorporato dentro ad una cena, per vivere il momento della fraternità e dell'essere fedeli al Signore. Invece a questa mensa il ricco ha molto, e mangia e beve, mentre il povero ha poco, e vede e osserva. Paolo non si trattiene: questa, che è la massima espressione della fraternità in Gesù Cristo, viene clamorosamente smentita dalla assoluta mancanza di attenzione ai fratelli. La conseguenza è che non si condivide niente: si viene qui a fare il rito, ma nel concreto, nella vita, non si è dei fratelli. Allora ognuno vada a casa sua a mangiare. E così stacca decisamente l'Eucarestia dalla cena. E lo fa per salvarla, perché quello non è semplicemente un rito, ma la celebrazione della carità di Gesù che offre la sua vita.

Noi non possiamo celebrare l'Eucaristia smentendo nella nostra vita la realtà dell'amore di Cristo: questa non sarebbe la cena del Signore, sarebbe un'altra cosa. L'attenzione alla carità tra fratelli non è perciò un'intuizione da lasciare alle prime comunità, ma sono proprio queste le continuità da costruire: nella fraternità, nella condivisione, nell'accoglienza dell'ultimo, nella carità.



Se poi andiamo ad un altro periodo storico, un po' più avanti nel tempo, restiamo sorpresi quando guardiamo i primi tre secoli della vita della Chiesa e della liturgia. Troviamo gente che ha rischiato moltissimo per la propria fede; ma non sto parlando delle persecuzioni che conosciamo tutti, sto parlando del culto. La cena dei cristiani era scandalosa. Essi vivevano in un ambiente che per poter fare il culto aveva bisogno di cose ben precise: un tempio ben visibile, dei sacrifici ben visibili, dei sacerdoti ben visibili, tutto un cerimoniale ben preciso. I cristiani invece non avevano niente: si ritrovavano nelle case, la loro Eucaristia era spirituale, non avevano un segno visibile. Allora il mondo pagano dei sapienti e dei filosofi attaccò a tutto spiano le comunità dei cristiani accusandole di voler nascondere i propri peccati non facendo delle celebrazioni pubbliche.

Inoltre in queste comunità dei primi secoli vi erano molti altri problemi: gente che non si convertiva, gente convertita che abbandonava la fede, un mondo che rimaneva ancora profondamente lontano dalla mentalità del Vangelo.

La preghiera liturgica si fece carico di queste problematiche, la preghiera comune divenne il luogo in cui esprimere il bisogno di trovare strade nuove per evangelizzare. Nella preghiera della liturgia entravano, in questo modo, le problematiche quotidiane dell'essere cristiani.

L'ultima cosa che vorrei ricordare sono le ombre pesanti, nell'epoca successiva, sulla storia della liturgia.

A poco a poco, purtroppo, la liturgia diventa azione dei sacerdoti. Un'espressione di fede che era iniziata come espressione corale di tutto un popolo venne monopolizzata da alcuni.

Si aggiunse il fenomeno della lingua: venne utilizzata nella liturgia una lingua che non era più quella della gente, non era più capita. Forse perché si stava perdendo la percezione che la liturgia è il grande luogo dell'annuncio.

Infine bisogna ricordare come nel Medioevo, a causa di una liturgia che non era più in grado di esprimere la gioia e la fede di un popolo, ma era diventata di pochi, scapparono innumerevoli devozioni e forme di religiosità che il popolo si è dovuto trovare per proprio conto.

Queste cose negative non devono sorprenderci: la storia del nostro cammino è sempre la storia di ombre e luci. Si tratta, per rimanere fedeli, di ritrovare la capacità di vivere i valori di fondo e di superare invece ciò che è provvisorio.

don Maurizio

{Liturgia, 3. continua...



Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano

Lo spazio per i nostri piccoli amici di 3/7 anni
è aperto il venerdì alle 16.30
in Via Bonvesin de la Riva 2.

SETTIMANA DELLA CARITA'

Da sabato 7 a domenica 15 dicembre raccolta di generi alimentari e indumenti a favore delle persone bisognose della nostra parrocchia.

PROGETTO D'AVVENTO DEL GRUPPO MISSIONARIO

GIOVANI ARTIGIANI DELLO SPIRITO: nel 2000, Caritas Georgia ha attivato un laboratorio dove i giovani provenienti da famiglie povere ed emarginate potessero apprendere la tessitura di arazzi e tappeti, la produzione di oggetti in feltro, la lavorazione del legno, del metallo e della ceramica, la realizzazione di dipinti ed icone. Come sempre, trovate un po' di materiale e **la cassetta per raccogliere le offerte in fondo alla chiesa.**

TEATRO ARCA

Lunedì 25 novembre alle ore 21 - Martedì 26 novembre alle ore 21.00
SALTA, FARID! Laboratorio di teatro in musica de La Dual Band.
Storia vera di un bambino che è scappato dall'Afghanistan.

Giovedì 28 novembre alle ore 21.00 - Mercoledì 11 dicembre alle ore 21.00
IO ODIO I TALENT SHOW di e con Mario Luzzato Fegiz

S.O.S. CALDAIE

Abbiamo finora raccolto circa 15.500 Euro: grazie per la vostra generosità!
Per continuare a contribuire a coprire la spesa di **70.000 Euro per la sostituzione di due caldaie**, ci si può rivolgere direttamente a me, ai sacerdoti, alla segreteria parrocchiale.

Don Maurizio



Prepositurale Santa Maria del Suffragio – Milano

CALENDARIO PASTORALE Dal 24 novembre al 22 dicembre 2013

Dom	24 nov	Mercatino San Vincenzo/Caritas, nei locali dell'oratorio	
		h. 15.30	Battesimi
Lun	25 nov	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Gruppo Famiglia don Stefano
Mar	26 nov	h. 21.00	Consiglio Pastorale Decanale
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	28 nov	h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	29 nov	h. 21.00	MEDITAZIONE D'AVVENTO, in San Proto
Sab	30 nov	h. 09.30	Formazione Caritas
		h. 18.00	Santa Messa in memoria di don Ghetti / Baden
		2 gg. Ritiro Adolescenti a Contra di Missaglia	
Dom	01 dic	Sul sagrato dalle 9 alle mercatino dell'Asilo di Via Poma	
		h. 20.00	Cenincontro ARCA
Lun	02 dic	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
Mar	03 dic	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Gio	05 dic	h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	06 dic	h. 21.00	SANTA MESSA CONTEMPLATIVA
Sab	07 dic	Apertura settimana della carità	
Dom	08 dic	h. 11.00	Insieme in Oratorio - domenica di giochi

Lun	09 dic	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale Straordinario
Mar	10 dic	h. 21.00	Incontro con il cardinal Schonborn, in Duomo
		h. 21.00	Gruppo 18enni
Mer	11 dic	h. 19.00	Santa Messa animata dal gruppo Scout Milano 1
Gio	12 dic	h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	13 dic	h. 21.00	MEDITAZIONE D'AVVENTO , in San Proto
		h. 21.00	Gruppo Giovani Adulti
Sab	14 dic	h. 21.00	Recital Organistico, in chiesa
		2 gg. Ritiro d'Avvento Giovani	
Dom	15 dic	Sul sagrato dalle 9 alle 13 il banco del Commercio Equo e Solidale	
		Chiusura settimana della carità	
		h. 15.30	Battesimi
Lun	16 dic	h. 18.30	Gruppo Liturgico
		h. 18.30	Gruppo Adolescenti - Confessioni
Mar	17 dic	h. 21.00	Gruppo 18enni - Confessioni
Mer	18 dic	h. 15.00	Gruppo Arcobaleno
		h. 21.00	Santa Messa per i parrocchiani che quest'anno non ricevono la benedizione natalizia
Gio	19 dic	h. 20.30	Coro della Scuola di Via Morosini, in Chiesa
Ven	20 dic	h. 17.30	Gruppo PreAdolescenti - Confessioni
		h. 21.00	CELEBRAZIONE PENITENZIALE
Sab	21 dic	h. 21.00	Concerto coro SAT - Società Alpinisti Tridentini
Dom	22 dic	Banco di vendita degli Amici del Sidamo, movimento missionario salesiano impegnato in Etiopia	